

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI ROVIGO n. 583 del 01 ottobre 2014

DE STEFANI GABRIELE - Derivazione di moduli medi 0.022 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo tramite un pozzo ubicato al Fg. 7 mapp. 329 del comune di Gaiba Pos.n. P365/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto, viene rinnovata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo attraverso un pozzo ubicato al Fg. 7 mapp. 329 del comune di Gaiba ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Parere Consorzio di Bonifica Adige Po n 6740/4-7 del 30/05/2014

Disciplinare n. 3715 del 19/09/2014.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 24.12.2013 della ditta DESTEFANI GABRIELE, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare dalla falda sotterranea acqua pubblica ad uso irriguo tramite un pozzo ubicato al Fg. 7 mapp. 329 del comune di Gaiba;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n. 238/99, D. Lg.vo n. 152/2006

VISTI il D.Lgs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

VISTO il disciplinare n. 3715 sottoscritto in data 19/09/2014 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è rinnovato alla Ditta DESTEFANI GABRIELE (omissis) con sede a GAIBA, (omissis), il diritto di derivare dalla falda sotterranea acqua pubblica ad uso irriguo tramite un pozzo ubicato al Fg. 7 mapp. 329 del comune di Gaiba nella misura non superiore alla portata media di moduli 0.022 fermo restando che la portata massima non potrà superare di sei volte il valore della portata media.

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19/09/2014, n. 3715 e verso il pagamento del canone annuo di € 48.11 (quarantotto/11) calcolato per l'anno 2014 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 1511/2008 e DGR n. 1105/2012 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Umberto Anti